**Diocesi di Cremona**

**IL GIORNO DELL’ASCOLTO**

**Verso la festa del Battesimo del Signore – anno B (10 gennaio 2021)**

**Vangelo**Mc 1, 7-11

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Il brano delinea due quadri. Nel primo il Battista riconosce la superiorità di Gesù. Innanzi al dramma del peccato, Giovanni può solo immergere nell’acqua compiendo un segno di contrizione. Gesù invece “è più forte”, perché immergendo nello Spirito Santo egli rende partecipi della vita divina: può perciò donare ciò che è il fine di ogni remissione dei peccati, ossia la comunione con Dio. Nel secondo quadro, come altri prima di lui, Gesù si fa battezzare da Giovanni al Giordano, ma ora accade chiaramente qualcosa di nuovo: a differenza di tutti, nessuna confessione dei peccati si unisce al suo battesimo. Anzi, ad esso segue la rivelazione della sua perfetta relazione con Dio. Mentre lo Spirito scende su di lui, una voce dal cielo lo rivela infatti Figlio di Dio e Messia. Una volta confermato da Dio nella sua identità, Egli non prende le distanze dall’umanità peccatrice: sta dalla sua parte in completa solidarietà, dando inizio alla sua missione.

*Il Natale, la vita nascosta del giovane Gesù a Nazaret, il suo Battesimo… la strada è tracciata anche per noi. Cosa della nostra vita ricalca davvero le orme dell’unico Maestro?*

Padre d'immensa gloria, tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo il tuo Verbo fatto uomo, e lo hai stabilito luce del mondo e alleanza di pace per tutti i popoli: concedi a noi che oggi celebriamo il mistero del suo battesimo nel Giordano, di vivere come fedeli imitatori del tuo Figlio prediletto, in cui il tuo amore si compiace. Egli è Dio, e vive e regna con te ...